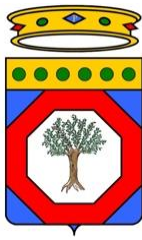


REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI



COMUNE DI SPINAZZOLA



Denominazione impianto:

**MASSERIA D'ERRICO**

Ubicazione:

Comune di Spinazzola (BT)  
Località "Masseria D'Errico"

Foglio: **82-83-84**

Particelle: **varie**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico da ubicare in agro del comune di Spinazzola (BT) in località "Masseria D'Errico", potenza nominale pari a 29,57 MW in DC e potenza in immissione pari a 27,9 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune.**

PROPONENTE

**APOLLO SOLAR 2  
S.R.L.**

**APOLLO SOLAR 2 S.r.l.**

Bolzano (BZ) Viale della Stazione 7 - CAP 39100

Partita IVA: 03183210214

Indirizzo PEC: [apollosolar2srl@legalmail.it](mailto:apollosolar2srl@legalmail.it)

**Codice Autorizzazione Unica LQBP0V3**

ELABORATO

**AREE NON IDONEE**

Tav. n°

Scala

Aggiornamenti	Numero	Data	Motivo	Eseguito	Verificato	Approvato
	Rev 0	Marzo 2023	Istanza VIA art.23 D.Lgs 152/06 – Istanza Autorizzazione Unica art.12 D.Lgs 387/03			

PROGETTAZIONE

**GRM GROUP S.R.L.**

Via Caduti di Nassiriya n. 179

70022 Altamura (BA)

P. IVA 07816120724

PEC: [grmgroupsrl@pec.it](mailto:grmgroupsrl@pec.it)

Tel.: 0804168931



IL TECNICO

Dott. Ing. DONATO FORGIONE

Via Raiale n. 110/Bis

65128 Pescara (PE)

Ordine degli Ingegneri di Pescara n. 1814

PEC: [grmgroupsrl@pec.it](mailto:grmgroupsrl@pec.it)

Cell:0804168931



Spazio riservato agli Enti

## **SOMMARIO**

- 1. PREMESSA**
- 2. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO**
- 3. ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010**
- 4. CONCLUSIONE**

## 1 PREMESSA

La seguente Relazione Specialistica ha lo scopo di fornire le informazioni utili all'autorizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete Nazionale comprensivo delle scelte progettuali per la connessione e realizzazione di impianti elettrici, in alta tensione ( AT – 36 kV ), necessaria alla connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza di picco  $P = 29,5729$  MWp ( lato corrente continua ) come indicato nella relazione tecnica di dettaglio denominata "Relazione Tecnica Specialistica Tav PTO e\_RT".

Di seguito sono descritte in maniera sintetica le opere impiantistiche utili alla realizzazione dell'impianto per l'immissione in rete meglio descritte nelle relazioni specialistiche contenute nel progetto.

La APOLLO SOLAR 2 SRL con sede legale in Bolzano Via della Stazione n. 7, nell'ambito dei suoi piani di sviluppo di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, di potenza  $P =$  APOLLO SOLAR 2 SRL con sede legale in Bolzano Via della Stazione n. 7, in località MASSERIA D'ERRICO, nel Comune di Spinazzola (BT). A seguito della richiesta di connessione alla rete a 36 kV di RTN, e stata emessa da TERNA la STMG (Soluzione Tecnica Minima Generale), per la connessione, N° **202100283**, che prevede la connessione su uno stallo a 36 kV della futura Stazione a SE – 380 kV di TERNA di Genzano-Melfi.

La connessione dell'impianto prevede una linea di connessione in BT, che terminerà all'interno di una stazione elevatrice del produttore 36 kV, da cui, si dipartirà una linea in cavo interrato in AT – 36 kV, fino a raggiungere lo stallo a 36 kV predisposto da TERNA per la connessione. Come si vedrà più avanti, a livello di media tensione 36 kV si utilizzerà la connessione con la soluzione del "condominio condiviso", secondo la quale sullo stesso sistema a 36 kV si collegheranno due produttori, secondo le condizioni dettate da TERNA ed agli accordi tra i produttori stessi che faranno parte del condominio tra questi l'impianto oggetto di autorizzazione.

La presente relazione ha il fine di verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico proposto dalla società APOLLO SOLAR 2 SRL con sede legale in Bolzano Via della Stazione n. 7, con il Regolamento Regionale n.24/2010 della Regione Puglia.

Il RR 24/2010 ("Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".) è il

Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, che stabilisce le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 29,5729 Mwp, da realizzarsi nella Provincia di Barletta-Andria-Trani, nel territorio comunale di Spinazzola (BT) in località Masseria D'Errico in cui insiste l'impianto e le opere di connessione.

## 2 DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'impianto di produzione sarà costituito da inseguitori solari bifacciali di potenza nominale complessiva pari a 29,5729 Mwp. L'area d'intervento, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricade interamente nel Comune di Spinazzola (BT) in località Masseria D'Errico.

L'area che è nella disponibilità della APOLLO SOLAR 2 SRL mediante la stipula di Preliminari di Compravendita regolarmente registrati con i proprietari delle aree interessate, presenta un'estensione complessiva di circa 36 ettari e rientra nel Foglio 188 IV NO (Palazzo San Gervasio) Carta Topografica dell'IGM alla scala 1:25000, ubicata geograficamente a Ovest del centro abitato del comune di Spinazzola da cui dista circa 6,7 Km, e a nord del centro abitato Palazzo San Gervasio (PZ) distante circa 2,8 Km. Tale sito di progetto è ubicato in un settore di bassa collina all'interno di una vasta area, da una quota media di 400 m s.l.m..

Il cavidotto esterno che collega il parco alla Stazione Elettrica di utenza è ubicato nel Comune di Spinazzola su viabilità pubblica esistente, anche la stessa stazione elettrica utenza è ubicata nel Comune di Spinazzola come da STMG, soluzione di connessione numero di pratica N° **202100283**, che prevede la connessione su uno stallo a 36 kV della futura Stazione a SE – 380 kV di TERNA di Genzano-Melfi, emessa da TERNA .

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun lotto le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni del Comune di Spinazzola.

*Tabella dati geografici e catastali dell'impianto fotovoltaico:*

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
LOTTO	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	582145.69	4535478.96	Spinazzola	82	23
				83	1
2	582397.73	4535122.47	Spinazzola	83	12-13-14-15-68-72-74
3	582401.80	4534768.59	Spinazzola	83	19-67-70
4	584270.05	4535590.80	Spinazzola	84	28-37-74-89

### 3 ANALISI AREE NON IDONEE FER RR 24/2010

Di seguito verrà analizzato l'intervento progettuale rispetto alle componenti a valenza ambientale, tra quelle definite aree non idonee nel Regolamento 24/2010. Si ricorda ad ogni buon conto che relativamente al Regolamento n.24 la sentenza del TAR Lecce n. 2156 del 14 settembre 2011 dichiara illegittime le linee guida pugliese (R.R.24/2010) laddove prevedono un divieto assoluto di realizzare impianti a fonti rinnovabili nelle aree individuate come non idonee.

L'analisi ha evidenziato che l'impianto fotovoltaico:

- **non ricade** nella perimetrazione e **né** nel buffer di 200 m di nessuna Area Naturale Protetta Nazionale e Regionale, delle Zone Umide Ramsar, di Siti d'importanza Comunitaria - SIC, delle Zone di Protezione Speciale – ZPS;
- **non ricade** in aree di connessione (di valenza naturalistica);
- **non ricade** nella perimetrazione di nessuna Area I.B.A.;

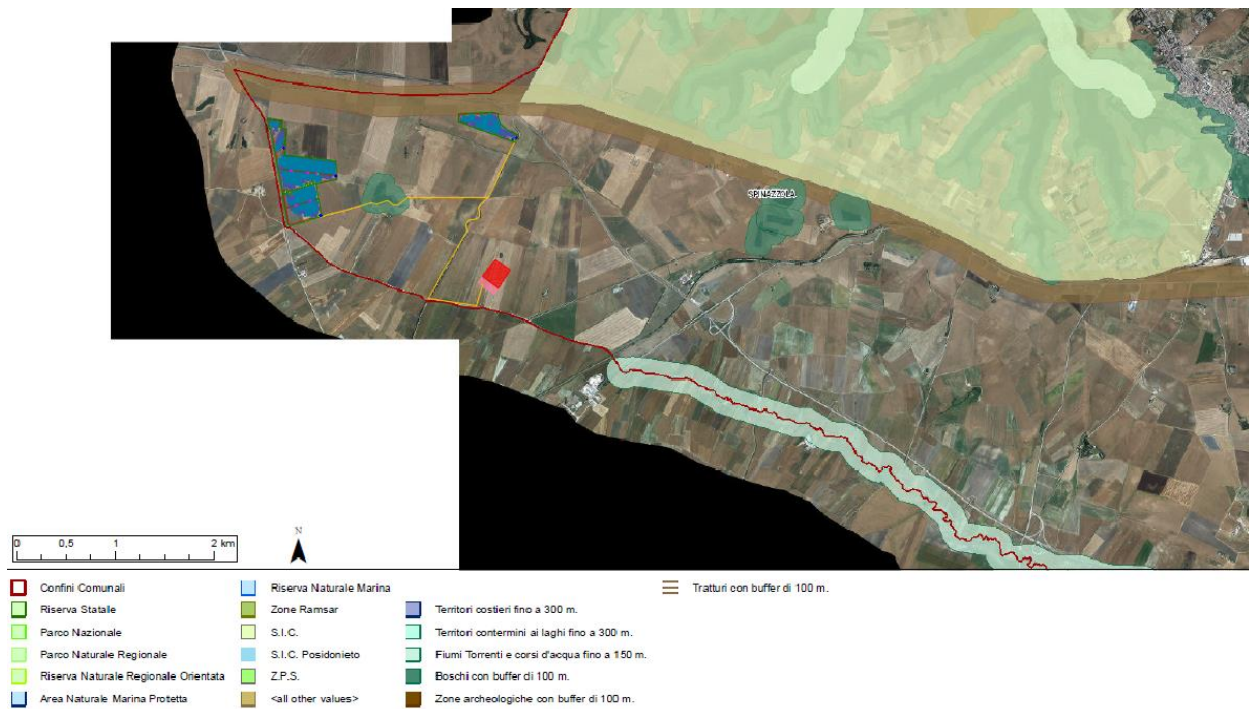


Figura: Beni naturali tratti dal sito Impianti FER

- **non ricade** in siti dell'Unesco. Il sito Unesco più prossimo è ad oltre 19 km nel territorio ed è "Andria";

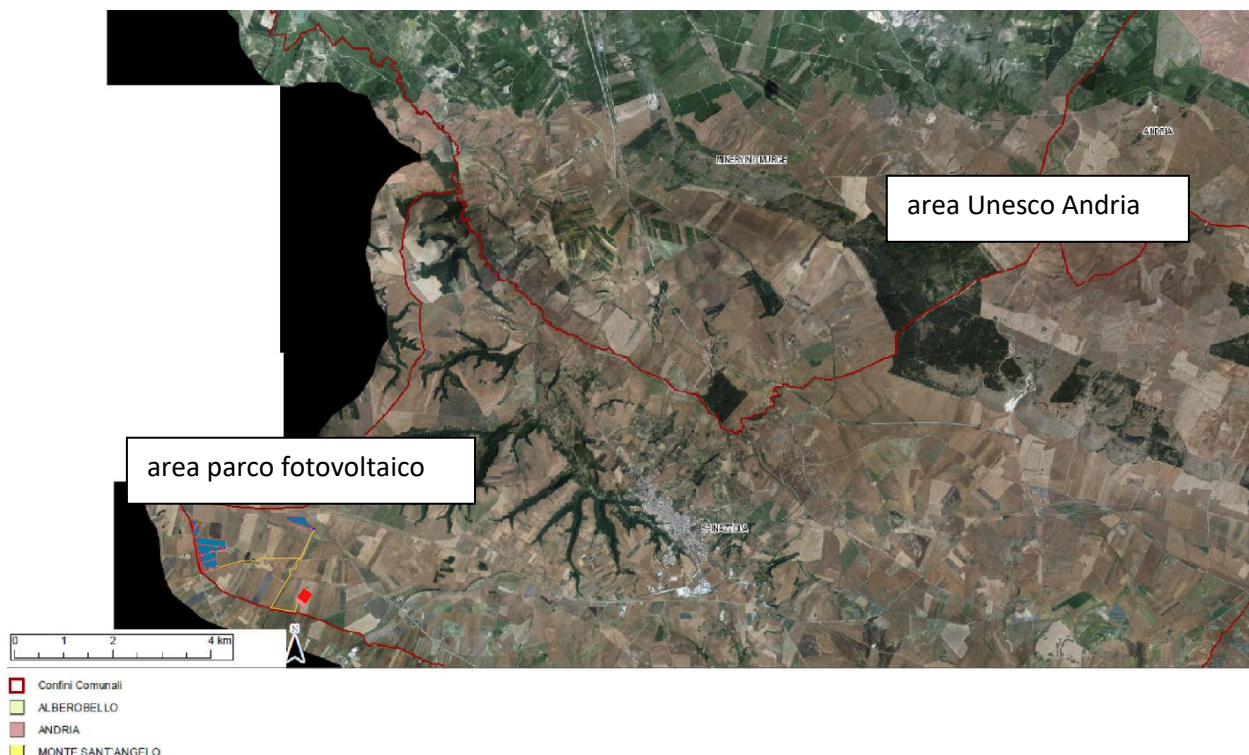


Figura: Siti Unesco tratti dal sito Impianti FER

Una considerazione specifica meritano i beni tutelati dal D.Lgs 42/04: alcuni beni perimetrati nel sito “aree FER della Regione Puglia”, erano aree di tutela individuate nel PUTT in vigore all’epoca dell’entrata in vigore del RR24. La disciplina di tutela di dette aree è stata oggi

superata in seguito all'adozione e alla successiva approvazione del PPTR. Tutto ciò premesso, di seguito la compatibilità è stata eseguita sulla base dei beni paesaggistici del PPTR in vigore.

L'analisi ha evidenziato che l'impianto fotovoltaico:

- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 300 m di Territori costieri e Territori contermini ai laghi (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 150 m da Fiumi Torrenti e corsi d'acqua (art.142 D.Lgs. 42/04).
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di Boschi (art.142 D.Lgs. 42/04), ad eccezione di una parte del cavidotto esterno che attraversa un'area di rispetto dei boschi e una perimetrazione boschi.
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs. 42/04) e di Beni Culturali (parte II D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m di Zone archeologiche (art.142 D.Lgs. 42/04);
- **non ricade** in prossimità e **né** nel buffer di 100 m da Tratturi (art.142 D.Lgs. 42/04); si segnala la presenza limitrofa al lotto ad est del "Tratturo Melfi Castellaneta", ad oggi S.P. 25/ S.P. 77.
- **non ricade** in aree a pericolosità idraulica (AP e MP) del PAI e pericolosità geomorfologica (PG2 e PG3) del PAI;
- **non ricade** nella perimetrazione delle Grotte e relativo buffer di 100 m, **né** nella perimetrazione di lame, gravine e versanti, ad eccezione di una parte del cavidotto esterno che attraversa una perimetrazione "versanti";
- **non ricade** nel raggio dei Coni Visuali;



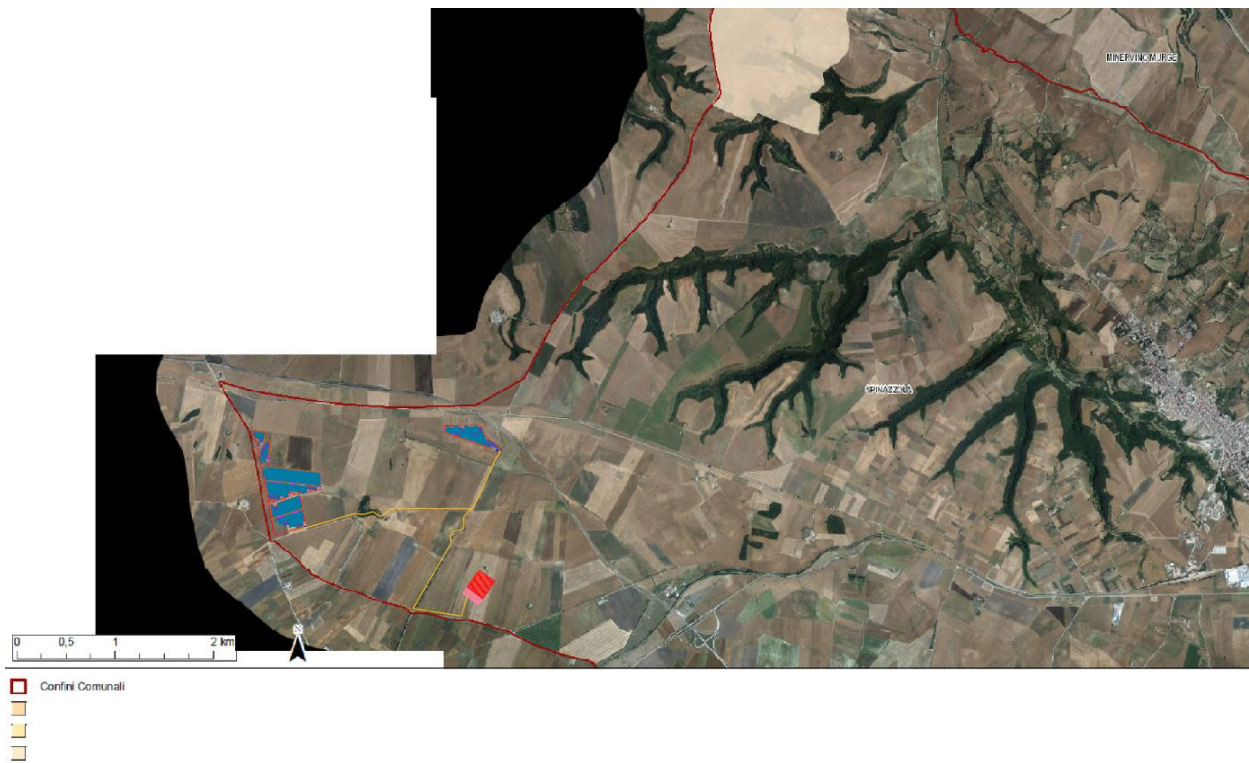


Figura 3: Coni Visuali tratti dal sito Impianti FER

#### 4 CONCLUSIONE

L'analisi delle aree non idonee FER del Regolamento 24/2010, relativamente all'area di inserimento del parco fotovoltaico di progetto, non ha messo in evidenza alcuna diretta interferenza con l'impianto di progetto.

Fa eccezione il cavidotto esterno interrato che attraversa un'area di rispetto dei boschi, una perimetrazione boschi e una perimetrazione versanti, come dettagliatamente approfondito negli studi di VIA, l'attraversamento avverrà tramite trivellazione teleguidata.